SAPIR
PORTO INTERMODALE
www.grupposapir.it

AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA
www.port.ravenna.it

n. 11/12 novembre/dicembre 2016
www.portoravennanews.com
www.adriaticportsnews.eu

porto di ravenna

il porto dell'Emilia Romagna

Si riparte da -12,50

- Statistiche: le navi in arrivo in crescita del 6,9%
- Daniele Rossi. Fondali, banchine, logistica, strategie: come cambierà il porto
- Nasce DCS Tramaco, intervista a Riccardo Martini
- Il Consar acquisisce Transcoop e chiude un anno positivo
- Gruppo Sapir investe nello sviluppo dei terminal
- Ufficio delle Dogane, perdura la carenza di organico
- CNA Fita, prosegue l'azione per il risarcimento danni
- Andrea Farina (Itway) parla di sicurezza fisica e informatica
- Legacoop, le nostre aziende pronte a investire nel porto
- Il Timone d'Oro del Propeller al Contrammiraglio Meli e a Serafino Ferruzzi
- Sapir e Contship, investiamo in TCR
- Agenti Marittimi. Cordone: "La nave siamo noi"
- Spedizionieri. Migliorelli: "Pronti a confrontarci sulle future iniziative portuali"
- Il Fishing club saluta il 2016

FIORE
CASA FONDATA NEL 1960
CASA DI SPEDIZIONI
AGENZIA MARITTIMA
SPEDIZIONI AEREE
RAVENNA (ITALY)
Phone: (0544) 598511
Fax: (0544) 598589
E-Mail: fiore@fioreravenna.it
www.fioreravenna.it
IATA
SERVIZIO AEREO
AEO

TRAMACO
TRANSIT AND MARITIME COMPANY
Tra.Ma.Co
Via Magazzini Ant.ri 30 - 48122 Ravenna / Italy
· tel. +39-0544-426711 · fax +39-0544-426799
· tramaco@tramaco.net

Mensile su portualità e trasporti, anno V n. 11/12, copia omaggio - redazione: via Ercolana, 27 - 48121 Ravenna - tel. 335.6194107

La movimentazione dei primi dieci mesi a quota 21.657.923 tonnellate

Le navi in arrivo in crescita del 6,9%

Merci secche +5%, rinfuse liquide +2,1%, container +1,5%, rotabili +21,4%. Crescita più rilevante per il comparto alimentare

La movimentazione dei primi dieci mesi dell'anno è stata pari a 21.657.923 tonnellate di merce, il 5,2% in più rispetto allo stesso periodo del 2015. In particolare gli sbarchi sono stati pari a 18.468.296 tonnellate, 945.943 tonnellate in più rispetto allo scorso anno (+6,0%), mentre gli imbarchi ammontano a 3.189.627 tonnellate (+3,8%).
La movimentazione di ottobre è stata pari a 2.336.877 tonnellate, praticamente uguale allo stesso mese dell'anno scorso.
In crescita il numero delle navi, 2.528 attracchi contro i 2.364 dello scorso anno (+6,9%).
Analizzando le merci per condizionamento si evince che le merci secche, hanno segnato un aumento del 5,0% (679 mila tonnellate), le rinfuse liquide hanno fatto registrare una crescita pari al 2,1%, mentre per le merci unitizzate, quelle in container risultano in aumento dell'1,5%, e quelle su rotabili del 21,4%.
La crescita più rilevante in valore assoluto riguarda, già da diversi mesi, il comparto alimentare, derrate alimentari solide e prodotti agricoli, pari a 3.522.333 tonnellate, con 434 mila tonnellate in più (+14,1%), grazie soprattutto all'aumento del granoturco (300.000 tonnellate in più), proveniente perlopiù da Ucraina, e del frumento (70.000 tonnellate in più), importato da Bulgaria, USA, Ucraina e Canada.
Consistente la crescita dei concimi, con 1.280.538 tonnellate movimentate e 128 mila tonnellate in più (+11,1%); gli aumenti più rilevanti si sono registrati da Egitto e Kuwait.
Positivo il risultato dei materiali da costruzione, con 3.975.326 tonnellate movimentate (+2,5%), ed in particolare per le materie prime per le ceramiche, passate da 3,30 a 3,46 milioni di tonnellate con un incremento del 4,85%.
Per i prodotti metallurgici, pari a 5.260.337 tonnellate, si è registrato un lieve aumento pari a 0,9%.
I dati dei metallurgici riflettono l'andamento nazionale che nei primi otto mesi del 2016 ha visto un +0,7% per le importazioni (dati Federacciai).
Tra le rinfuse liquide risultano in crescita i prodotti petroliferi (+4,2%), in calo, invece, le derrate alimentari (-0,2%) e i prodotti chimici (-0,9%).
Per i container il risultato è stato di 196.539 TEUs, 9.760 in meno rispetto ai primi dieci mesi dello scorso anno (-4,7%); in aumento dell'1,9% i container pieni, mentre i vuoti sono in calo del 20,6%.
Nel mese si sono registrati 20.410 TEUs, 4.544 in meno rispetto ad ottobre 2015 (-18,2%).

MERCE MOVIMENTATA - CUMULATA (tonnellate)

	GENNAIO-OTTOBRE			
	2016	2015	differenza	differenza %
DERRATE ALIMENTARI	820.829	822.792	-1.963	-0,2%
PRODOTTI PETROLIFERI	2.060.159	1.977.879	82.280	4,2%
CONCIMI	4.839	4.299	540	
PRODOTTI CHIMICI	774.594	781.401	-6.807	-0,9%
TOTALE RINFUSE LIQUIDE	**3.660.421**	**3.586.371**	**74.050**	**2,1%**
PRODOTTI AGRICOLI	1.746.402	1.419.534	326.868	23,0%
DERRATE ALIMENTARI	1.775.931	1.668.768	107.163	6,4%
COMBUSTIBILI E MINERALI SOLIDI	202.321	228.311	-25.990	-11,4%
MINERALI E CASCAMI METALLURGICI	17.507	10.788	6.719	
PRODOTTI METALLURGICI	5.260.337	5.215.009	45.328	0,9%
MINERALI GREGGI, MANUFATTI E MATERIALI DA COSTRUZIONE	3.975.326	3.879.921	95.405	2,5%
CONCIMI	1.280.538	1.152.779	127.759	11,1%
PRODOTTI CHIMICI	-	4.168	-4.168	-100,0%
PRODOTTI DIVERSI	17.188	17.476	-288	-1,6%
TOTALE MERCI SECCHE	**14.275.550**	**13.596.754**	**678.796**	**5,0%**
TOTALE MERCI VARIE IN CONTAINER	**2.151.897**	**2.119.191**	**32.706**	**1,5%**
TOTALE MERCI SU TRAILER-ROTABILI	**1.570.055**	**1.292.851**	**277.204**	**21,4%**
TOTALE	**21.657.923**	**20.595.167**	**1.062.756**	**5,2%**

T&C
T&C - Traghetti e Crociere Srl
LINEE TRAGHETTI
AUTOSTRADE DEL MARE
Via Baiona, 151 - 48123 Ravenna
Tel. 0544 530289 - Fax 0544 536315
info@traghettiecrociere.it

spedizionieri internazionali ravenna
Via Candiano, 1 - 48122 - Ravenna (RA)
Tel. 0544.422198 - Fax 0544.421525
segreteria@arsi.ra.it
www.arsi.ra.it

Il numero dei trailer del periodo è stato pari a 66.477 unità (+16,3%), mentre nel mese sono stati movimentati 8.039 pezzi, 1.014 in più rispetto ad ottobre 2015. In particolare nei dieci mesi del 2016 si sono registrati 3.562 pezzi per Bari e 8.739 per Patrasso. Molto buoni i risultati sulla relazione Ravenna-Brindisi-Catania, dove sono stati movimentati 43.640 trailer per Catania e 8.785 per Brindisi.

Da un'analisi del foreland marittimo del porto emerge che, i Paesi che hanno fatto registrare le principali variazioni positive in termini assoluti sono Italia, Turchia, Bulgaria, Grecia e Ucraina (1,338 milioni di tonnellate in più); mentre i Paesi con cui gli scambi sono calati in maniera più significativa sono stati Cina, Emirati Arabi e Montenegro (432 mila tonnellate).

	GENNAIO-OTTOBRE			
	2016	2015	differenza	differenza %
LINEA RAVENNA-BARI	3.562	599	2.963	494,7%
LINEA RAVENNA-BRINDISI	8.785	10.308	-1.523	-14,8%
LINEA RAVENNA CATANIA	43.640	39.938	3.702	9,3%
LINEA RAVENNA PATRASSO	8.739	4.497	4.242	94,3%

TRAFFICO CONTAINER (TEUs)

				GENNAIO-OTTOBRE			
SBARCO	**ottobre**	**2016**	**quota sul totale**	**2015**	**quota sul totale**	**differenza**	**differenza %**
pieni	4.674	60.001	30,5%	50.733	24,6%	9.268	18,3%
vuoti	4.995	39.439	20,1%	54.292	26,3%	-14.853	-27,4%
TOTALE SBARCHI	**9.669**	**99.440**	**50,6%**	**105.025**	**50,9%**	**-5.585**	**-5,3%**
IMBARCO							
pieni	10.260	88.334	44,9%	94.870	46,0%	-6.536	-6,9%
vuoti	481	8.765	4,5%	6.404	3,1%	2.361	36,9%
TOTALE IMBARCHI	**10.741**	**97.099**	**49,4%**	**101.274**	**49,1%**	**-4.175**	**-4,1%**
TOTALE MOVIMENTAZIONE	**20.410**	**196.539**		**206.299**		**-9.760**	**-4,7%**

MERCE MOVIMENTATA - MESE (tonnellate)

	OTTOBRE			
	2016	2015	differenza	differenza %
DERRATE ALIMENTARI	68.756	112.751	-43.995	-39,0%
PRODOTTI PETROLIFERI	244.177	175.484	68.693	39,1%
	-	-	0	
PRODOTTI CHIMICI	56.362	111.128	-54.766	-49,3%
TOTALE RINFUSE LIQUIDE	**369.295**	**399.363**	**-30.068**	**-7,5%**
PRODOTTI AGRICOLI	196.929	218.859	-21.930	-10,0%
DERRATE ALIMENTARI	159.001	195.500	-36.499	-18,7%
COMBUSTIBILI E MINERALI SOLIDI	24.007	39.532	-15.525	
MINERALI E CASCAMI METALLURGICI	1.526	3.577	-2.051	
PRODOTTI METALLURGICI	590.317	521.943	68.374	13,1%
MINERALI GREGGI, MANUFATTI E MATERIALI DA COSTRUZIONE	465.792	441.576	24.216	5,5%
CONCIMI	122.593	106.768	15.825	14,8%
PRODOTTI CHIMICI	-	-	0	
PRODOTTI DIVERSI	1.082	544	538	98,9%
TOTALE MERCI SECCHE	**1.561.247**	**1.528.299**	**32.948**	**2,2%**
TOTALE MERCI VARIE IN CONTAINER	**217.890**	**248.507**	**-30.617**	**-12,3%**
TOTALE MERCI SU TRAILER-ROTABILI	**188.445**	**160.162**	**28.283**	**17,7%**
TOTALE	**2.336.877**	**2.336.331**	**546**	**0,0%**

DAL 1904
Raffaele Turchi
Agenti marittimi, spedizionieri, commissari d'avaria
Mediatori marittimi
Movimentazione e magazzinaggio merci varie e pezzi speciali
Imbarchi e sbarchi
Periti nautici e merceologici
RINA
Via Alberoni 31 - 48121 Ravenna - Italy
Tel +39 544 212417 - Fax +39 544 217579
turchiship@raffaeleturchi.it
Sub Agenti in tutti i porti italiani

AGENZIA MARITTIMA
LE NAVI - SEAWAYS s.r.l.
Via Aquileia, 5 - 48122 Ravenna - Tel.: +39 0544 599311
seaways_itran@msclenavi.it

Intervista a Daniele Rossi, presidente dell'Autorità di Sistema dell'Adriatico centro settentrionale.

Fondali, banchine, logistica, strategie:

Per ospitare i 2 milioni di materiale di risulta degli escavi sarranno utilizzate le aree della logistica 1 e 2 che si trovano dietro la Sapir

Il nuovo presidente dell'Autorità di sistema dell'Adriatico centro-settentrionale, Daniele Rossi, ha scelto il convegno 'MareTerra 2016' di Legacoop Romagna per presentare la sua 'agenda' dei lavori dei prossimi mesi. Attraverso questa intervista, Rossi spiega come affronterà il tema dell'approfondimento dei fondali e non solo.

Presidente, il Progettone è defunto. Sarà sostituito in quali tempi?

"Il Progettone era sostanzialmente basato su un approfondimento dei fondali variabile da 11,5 a 13,5 metri in area portuale e conseguentemente sino a 14,5 metri per la canaletta di accesso al porto. Come ben sapete in questa area è necessario mantenere una profondità superiore mediamente di circa un metro a quella dell'imboccatura. Questa profondità in termini di materiali risultanti dagli escavi comporta circa 4 milioni di metri cubi da collocare a terra e 2 milioni di metri cubi da riversare a mare. Le aree che oggi possiamo ragionevolmente considerare disponibili dal punto di vista della destinazione urbanistica e di utilizzo del suolo potrebbero ospitare circa 2 milioni di metri cubi (si tratta delle aree logistiche 1 e 2, dietro la Sapir, ndr). Due milioni di metri cubi di materiali da collocare a terra corrispondono ad un escavo alla profondità di 12 massimo 12,5 metri uniformemente per tutta l'area portuale. Nei primi incontri avuti con gli operatori portuali ho avuto la sensazione che una profondità di 12 – 12,5 metri potrebbe essere soddisfacente non solo nell'immediato ma anche in una visione prospettica di medio periodo".

All'approfondimento dei fondali è direttamente connesso l'adeguamento delle banchine.

"Non possiamo dimenticare che gran parte delle banchine del porto sono state realizzate più di 50 anni fa ben prima che l'area di Ravenna fosse classificata come zona sismica e quindi la necessità di rinforzo conseguente agli escavi comporterebbe la necessità dei relativi adeguamenti con un impatto economico sul progetto molto significativo".

Per scendere a 12-12,50 metri quanti finanziamenti occorrono?

"I costi relativi a questa fase di lavori, per dragaggi, gestione dei materiali ed interventi sulle banchine, sono ipotizzabili in quasi 200 milioni e con tempi di alcuni anni".

A quale punto siamo con i finanziamenti? Si è parlato di problemi con la Bei?

"Se riusciremo a rimanere entro questi limiti di costo non dovrebbero esserci difficoltà particolari nel reperimento delle risorse finanziarie, essendo già stato contrattualizzato con il Ministero il finanziamento da 60 milioni ed essendo a buon punto l'istruttoria con la Bei per la proroga del finanziamento da 120 milioni.

Vista la preoccupazione sul finanziamento Bei, tengo a precisare che ho incontrato nei giorni scorsi i funzionari della banca europea i quali non mi hanno espresso alcuna significativa criticità".

Questo intervento preclude la possibilità di un ulteriore approfondimento?

"Mi pare sia questo un obiettivo realistico che non pregiudica progettualità future, ma ci consente, intanto, di garantire la piena operatività del porto e, per molti aspetti, anche la possibilità di esplicitarne ulteriori potenzialità. Limitandomi ai containers, non credo di sbagliare dicendo che la capacità ulteriore dei nostri terminalisti è di quasi 200mila unità aggiuntive; ecco dare loro la possibilità di esaurire al più presto questa capacità residuale lo ritengo parte di un disegno strategico".

Verrà realizzato l'impianto per il trattamento dei materiali di risulta degli escavi?

"Sì, perché questo intervento rappresenta la possibilità di risolvere quantomeno il problema della manutenzione ordinaria dei fondali. Ci stiamo lavorando e stiamo pensando ad un impianto con capacità di trattamento di circa 400 – 500 mila metri cubi all'anno. Ad oggi è stato pubblicato un avviso di ricerca di aree idonee all'insediamento dell'impianto, abbiamo ricevuto alcune manifestazioni di interesse che sono state valutate per la conformità ai requisiti necessari ed attualmente sono in corso di approfondimento tecnico-economico. Dopodiché par-

Si scaverà fino a 12.50 metri. Il confronto con le imprese

ecco come cambierà il porto

tirà la procedura di gara per selezionare il soggetto che realizzerà e gestirà l'impianto. Dovranno anche essere acquisite tutte le autorizzazioni amministrative del caso…… speriamo bene. Si tratta comunque di un opera che entrerà in funzione non prima di due o tre anni".

All'imboccatura del porto c'è un nuovo dosso, peraltro in espansione. Interverrete?

"Non dimentico certo la necessità e l'urgenza di intervenire in alcune aree specifiche del canale per eseguire al più presto quella attività di manutenzione ordinaria, che ormai e divenuta straordinaria, dei fondali. In particolare ci stiamo occupando delle tre aree critiche (il 'mammellone', il bacino di avanporto e il bacino San Vitale). Le analisi dei sedimenti sono già state eseguite e non hanno evidenziato problematicità particolari. La gara di affidamento dei lavori è già conclusa, quindi ottenuta un'ultima autorizzazione Arpa si potrà partire e confidiamo che in un paio di mesi sarà tutto sistemato. Non sono certo in grado oggi di affrontare un ragionamento strategico più complesso e di più lungo periodo, ma lo faremo al più presto con il coinvolgimento di tutti gli stakeholder".

Oltre ai fondali, qual è il suo disegno strategico?

"Credo dobbiamo essere tutti consapevoli che l'escavo dei fondali, seppure rappresenta una parte essenziale dell'attività che dobbiamo garantire, non è l'unica né la più importante. Fondali più profondi che consentano l'accesso a navi più grandi ed aumentino la capacità di ricezione dei nostri terminalisti non servono se non sono inseriti in un programma di ottimizzazione di tutta la catena logistica.

Ritengo sia di grande importanza la notizia che il CIPE ha destinato al progetto di riqualificazione della Classicana 20 milioni di euro e credo sia la Regione che il Comune abbiano fatto un ottimo lavoro, ma sono sicuro che tutti quanti condividiamo che questo è solo il primo tassello di una riqualificazione e potenziamento dell'intera viabilità del nostro territorio che consentirà di non vanificare gli investimenti che andremo a fare nel porto. La catena logistica è fatta di qualità, rapidità ed efficienza dei servizi e dei collegamenti. In questo senso i servizi vanno costantemente migliorati, implementando programmi di attenzione ai nuovi bisogni del mercato, di evoluzione tecnologica, di contenimento dei costi. E è la responsabilità degli imprenditori come parte essenziale della comunità portuale.

Ugualmente i collegamenti devono essere potenziati e tarati su quelle che sono le opportunità di sviluppo del porto. E questa è responsabilità delle istituzioni.

La qualità dei collegamenti stradali e ferroviari, le relazioni con gli interporti, la capacità di fare arrivare navi che sostino poco grazie ad un sistema di controlli informatizzato ed efficiente ed operazioni portuali rapide che consentano di scaricare merci che possano uscire in fretta dal porto, saranno gran parte delle sfide strategiche del nostro prossimo futuro.

Il metodo di lavoro che intendiamo adottare sarà ispirato all'ascolto, al confronto ed alla condivisione con gli operatori portuali e le istituzioni, alla capacità di proposta e di sintesi".

Il metodo di lavoro sarà ispirato all'ascolto, al confronto e alla condivisione con gli operatori portuali e le istituzioni, alla capacità di proposta e di sintesi

Cooperativa Portuale Ravenna

Il porto ha un grande alleato

Imbarco - Sbarco e movimentazione merci nel Porto di Ravenna

Via Antico Squero, 6 • 48122 Ravenna - Italia
Tel. +39 0544 458111 (centralino) • Fax +39 0544 459399
www.compagniaportuale.ravenna.it • posta@compagniaportuale.ravenna.it

intercontinental shipping agency

Via G. A. Zani, 15 - Torre C
48122 Ravenna (RA) - Italy
Tel. ++39 544 531831
Fax ++39 544 530088
intercontinental@intercontinentalsrl.it

- Agenzia marittima raccomandataria per attracco di navi nelle banchine del Porto di Ravenna per merci e passeggeri
- Rappresentanza armatori
- Assistenza alle navi in porto
- Documentazione marittima
- Mediazione e noleggi marittimi
- Gestione diretta o indiretta di spedizioni marittime, terrestri ed aeree
- Trasporti in conto proprio e per conto terzi
- Operazioni di imbarco e sbarco con relative formalità doganali

corship SpA
SHIPPING AGENCY

Ship Agents at all Italian Ports and Croatian/Slovenian Ports

Via Teodorico, 15 - 48122 Ravenna
Tel. 0544 451538 (24 ore)
Fax: 0544 451703 Tlx: 05194078329 Via UK
webpage: http://www.corshipspa.com
e-mail: corship@corshipspa.com

First Class service our guarantee

Member of CISQ Federation
RINA
ISO 9001:2000
Certified Quality System

PILOTI DEL PORTO RAVENNA

SERS Srl
SOCIETÀ ESERCIZIO
RIMORCHI E SALVATAGGI

GRUPPO ORMEGGIATORI DEL PORTO DI RAVENNA S.C. a R.L. - SERVIZI NAUTICI

Servizi tecnico-nautici per un'efficiente sicurezza del porto di Ravenna

Piloti del Porto
Via Molo Dalmazia, 101
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530204-530453

Gesmar Spa/SERS Srl
Via di Roma,47
48121 Ravenna
Tel. 0544/39719

Gruppo Ormeggiatori
Via Fabbrica Vecchia, 5
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530505-530116

L'azienda di logistica ravennate, leader nei trasporti marittimi refrigerati,

Nasce Dcs Tramaco: Martini cede

Un network di uffici esteri, con propri magazzini di distribuzione, in paesi importanti per i traffici di ortofrutta come USA, Canada, Brasile, Cile, Spagna, India, Cina ed Australia, ci apre nuovi ed interessanti scenari

La notizia si è rapidamente diffusa nei giorni scorsi. Il Gruppo Del Corona&Scardigli, storica impresa di spedizioni di Livorno, oggi fra le prime aziende italiane del settore, ha acquistato il 51% di Tramaco Srl, azienda di logistica ravennate leader a livello nazionale nel settore dei trasporti marittimi refrigerati.

Ne parliamo con l'amministratore delegato e fondatore di Tramaco, Riccardo Martini.

Come è nata questa operazione societaria?

"L'interessamento nei confronti della nostra azienda da parte del Gruppo Dcs, intenzionato a completare la gamma dei servizi offerti alla propria clientela, aggiungendo il settore reefer/deperibile, è avvenuto nel periodo giusto; da tempo riflettevo sulle prospettive future, alla luce dei profondi cambiamenti, se non rivoluzioni, che si stanno delineando nel mondo dello shipping.

Probabilmente alla fine del 2017, a parte piccole compagnie di valenza regionale, avremo 6/7 grandi gruppi armatoriali, frutto di quotidiane aggregazioni ed acquisizioni, che si divideranno le rotte mondiali nel trasporto container.

Da qui nasceva la domanda se, in un contesto simile, non fosse meglio essere maggiormente strutturati, con la possibilità di sfruttare nuove sinergie per ampliare i mercati ed incrementare i volumi, necessari per avere più forza negoziale. Dall'incontro di queste due esigenze nasce Dcs Tramaco".

Quali sono gli obiettivi di Dcs Tramaco, operativa dal prossimo gennaio?

"Crescere senza snaturare quelle che sono state le nostre caratteristiche vincenti.

Sono orgoglioso di entrare a far parte di un Gruppo come Del Corona&Scardigli, con 150 anni di storia, oltre 500 dipendenti, 350 milioni di euro di fatturato, 260.000 teus annui movimentati fra Italia e filiali estere.

Diventare la divisione Reefer e Perishable del Gruppo è per noi motivo di grande soddisfazione e stimolo. Si parlava di sinergie. Poter contare su un network di uffici esteri, strutturati anche con propri magazzini di distribuzione, in paesi importanti per i traffici di ortofrutta come USA, Canada, Brasile, Cile, Spagna, India, Cina ed Australia, ci apre nuovi ed interessanti scenari.

Il management rimarrà invariato ed io manterrò l'attuale carica di amministratore delegato, credo ancora a lungo, perché questo lavoro mi affascina e mi diverte".

Tramaco è una sua creatura. È stato difficile cederne una quo-

Il Consar chiude un anno positivo

Tradizionale cena, presso la casa del Consar a Russi, per consolidare i rapporti di tutta la comunità portuale. A fare gli onori di casa il presidente del maggiore consorzio di autotrasporto europeo, Veniero Rosetti.

Almeno 150 i commensali, attenti ad ascoltare le parole di saluto di Rosetti: "Per il Consar si chiude un anno positivo. Manteniamo un trend di crescita e consolidamento. Con l'acquisizione di Trascoop nascerà Consar Forlì, ma soprattutto abbiamo mantenuto il lavoro ai 60 soci di quella cooperativa e a una decina di dipendenti.

È stato un anno impegnativo: abbiamo eletto il nuovo sindaco di Ravenna, De Pascale, il nuovo presidente della Sapir, l'avvocato Sabadini, il nuovo presidente dell'Autorità di Sistema Daniele Rossi.

Ritengo che il porto debba lasciarsi alle spalle le difficoltà di dialogo del passato e guardare avanti".

Il sindaco Michele De Pascale ha sottolineato l'importanza strategica del porto per l'economia locale e regionale e ha assicurato un forte impegno dell'Autorità di Sistema sul fronte degli escavi e delle infrastrutture ferroviarie non appena si sarà insediato il nuovo presidente designato, Daniele Rossi.

OMC 2017 OFFSHORE MEDITERRANEAN CONFERENCE & EXHIBITION

29-31 March 2017 RAVENNA, ITALY

Trasporti Ambiente

Sede Legale e Amministrativa
Via Romagnoli, 13 - 48123 Ravenna
Tel: 0544 608111 Fax: 0544 608180
Sede operativa di Ravenna:
Via Baiona, 174 - 48123 Ravenna
Tel: 0544 607911 Fax: 0544 451073
Sede operativa di Forlì:
Via Golfarelli, 96 - 47122 Forlì
Tel: 0543 473315 Fax: 0543 473295

- Trasporti e commercializzazione inerti e materiali di cava e servizi connessi
- Trasporto rifiuti con motrici scarrabili, autotreni
- Motrici doppia trazione Walking Floor e autocompattatori e servizi connessi
- Trasporti di merci varie con autotreni e autoarticolati con e senza centina e container
- Pulizie industriali, canalizzazioni e bonifica serbatoi
- Servizio computerizzato di individuazione dei percorsi

COLUMBIA TRANSPORT s.r.l.

SERVIZI SETTIMANALI 20' E 40'
FULL CONTAINER DA RAVENNA PER:
Ashdod, Haifa (Israele)• Pireo, Salonicco (Grecia)
Limassol (Cipro)• Istanbul, Gemlik (Turchia)
Alessandria (Egitto)

INTERNATIONAL FORWARDING AGENTS
Ravenna, Via G. Matteotti, 31
Tel. 0544/34555 (4linee r.a.) • fax 34652
E-mail: rosanna@columbiarav.it

diventa la divisione Reefer e Perishable del Gruppo

il 51% a Del Corona&Scardigli

ta così importante?

"Lei ha ragione. Come mi disse un caro amico più esperto di me in cessioni aziendali, è più facile comprare che vendere. Nella vendita entrano in gioco molti fattori emozionali come l'attaccamento affettivo, i ricordi, l'autonomia gestionale, che influenzano inevitabilmente la trattativa. Però nel mondo del lavoro forse è giusto che alla fine prevalga la ragione sul cuore.

Ho creato Tramaco 25 anni fa. All'inizio eravamo solo io, Paolo Triossi e mio fratello Ruggero.

Pur essendo un'azienda giovane, ora è probabilmente la prima impresa di spedizioni del Porto di Ravenna per volume di affari.

Il futuro non ci ha mai spaventato, ma ho pensato che con le sole nostre forze sarebbe stato difficile continuare a crescere allo stesso ritmo e che quella che si stava prospettando fosse una occasione per garantire continuità e sviluppo alla nostra creatura".

Quali sono stati gli elementi determinanti per il successo di Tramaco in questi 25 anni?

"Tanti. Un team di collaboratori eccezionali, che ha capito lo spirito necessario per dare ai clienti di un settore delicato come quello del fresco i servizi che servono, impegnandosi con abnegazione e rendendosi disponibili praticamente a qualsiasi ora di qualsiasi giorno della settimana; fornitori di servizi portuali altamente professionali e flessibili assieme ad uffici amministrativi locali sempre collaborativi, ma questa è da sempre la forza del Porto di Ravenna; compagnie di navigazione che hanno creduto nei nostri progetti e ci hanno sostenuto.

Voglio fare in questa occasione una menzione speciale per Francesca, Eleonora e Laura, cioè mia moglie e le mie figlie alle quali Tramaco ha tolto tantissimo del mio tempo e che hanno sempre sopportato con pazienza il mio stress, dandomi la serenità indispensabile ad andare avanti".

Come si inquadra questa operazione nel contesto Ravennate?

Credo che questa operazione debba essere valutata positivamente dagli operatori del Porto di Ravenna.

Tante volte in passato ho sentito dire che uno dei freni alla crescita dei traffici, specialmente nel settore dei contenitori, fosse dovuto all'assenza di uffici dei Global Forwarders nel nostro Porto.

Il fatto che ora uno di questi investa in un'azienda fortemente radicata sul nostro territorio, è un importante riconoscimento a tutto il Sistema-Ravenna".

Lungo l'elenco degli operatori e delle autorità presenti: con il sindaco di Ravenna, Michele De Pascale, quello di Russi, Sergio Retini, il presidente della Camera di commercio Natalino Gigante, Massimo Matteucci presidente della Cmc e di Legacoop Romagna rappresentata anche dal direttore generale Mario Mazzotti, Cinzia Franchini presidente di Fita-Cna, Amedeo Genedani presidente di Confartigianato Trasporti e di Unatras, Massimo Mazzavillani direttore di CNA, Mario Petrosino presidente di Fondazione istituto sui trasporti e la logistica (ITL), Franco Ventimiglia, Andrea De Murtas e Rudy Gatta rispettivamente responsabili del settore trasporti di CNA, Confartigianato e Legacoop.

coface
FOR SAFER TRADE
I VOSTRI RISCHI COMMERCIALI, SOTTO CONTROLLO

ASSICURAZIONE DEI CREDITI, CAUZIONI E C.A.R.
INFORMAZIONI COMMERCIALI
RECUPERO CREDITI

WITH COFACE TURN EVERY CLIENT INTO A GOOD CLIENT

AGENZIA GENERALE DELL'EMILIA ROMAGNA
CREDITPARTNER SRL

PRESIDENTE DEL CDA - MARIO BOCCACCINI
LUCA BOCCACCINI
MANUELA CASTAGNETTI - GIUSEPPE DEL VECCHIO
MARCO FERRARI - FRANCESCO ORIOLI
ANDREA BALDI - GIOVANNI FERRARI

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA
48124 RAVENNA - VIA MEUCCI, 1
TEL. 0544 408911 FAX 0544 408907
EMAIL: RAVENNA@COFACE.IT
WWW.COFACE.IT

Investimenti per 40 milioni fra il 2014 e il 2018

Il Gruppo Sapir investe nello sviluppo dei terminal

Sapir e la controllata Terminal Nord si avviano a concludere con un segno positivo anche il 2016, esito importante in quanto fa seguito al notevole + 18% complessivo del 2015.
Sono in incremento i traffici delle rinfuse, fertilizzanti e soprattutto inerti (i due terminal gestiscono un ampio flusso di materie prime per le ceramiche provenienti da Turchia e Ucraina e dirette al distretto di Sassuolo) e dei liquidi.
Le società terminaliste del Gruppo Sapir (oltre alla Capogruppo e a Terminal Nord, Terminal Container Ravenna, partecipata al 30% dal Gruppo Contship Italia) sono intanto impegnate in un cospicuo piano di investimenti volto a garantire il miglior supporto dei clienti e a rafforzare la propria competitività.
TCR ha in atto un progetto di modernizzazione dell'equipaggiamento da 24 milioni di euro e Terminal Nord ha appena acquisito due nuove gru.
Sapir ha messo in opera nella scorsa primavera una gru Liebherr di oltre 200 tonnellate di portata, la massima presente in Adriatico (che significa la possibilità di movimentare, in abbinata con un'altra gru, pezzi fino a 280 tonnellate), nel quadro di un piano di potenziamento dei mezzi di sollevamento per la movimentazione di pezzi di peso e dimensioni eccezionali, come le macchine industriali e l'impiantistica per l'offshore.
Il terminal - ha rimarcato in un recente intervento l'Amministratore Delegato Mauro Pepoli - ha tutte le carte in regola per attrarre quote crescenti di queste tipologie merceologiche.
Oltre alla dotazione di mezzi e alla specializzazione delle maestranze, un peculiare punto di forza è la disponibilità di ampi piazzali, che offrono ai clienti la possibilità di procedere sul posto all'esecuzione di attività di cantieristica e all'assemblaggio dei componenti sbarcati o destinati all'imbarco.
La stessa Sapir sta attualmente attrezzando in San Vitale due distinte aree coperte, rispettivamente per lo stoccaggio dei ferrosi e delle argille, con benefici per la qualità delle merci e per l'impatto ambientale e renderà operative nel medio termine ulteriori aree, per essere pronta a ogni possibile evoluzione dei mercati.
All'aspetto ambientale è anche rivolto un intervento che migliorerà l'efficienza del trattamento delle acque meteoriche. Complessivamente per i tre terminal, tra il 2014 e il 2018, gli investimenti sfioreranno i 40 milioni di euro.
"I numeri hanno la loro importanza - commenta l'avv. Riccardo Sabadini, da alcuni mesi presidente di Sapir - ma del nostro Gruppo mi piacerebbe si considerasse anche il ruolo attivo che svolge sul territorio, il rapporto con realtà sociali, sportive e culturali e soprattutto col mondo della scuola, con cui collaboriamo in varie forme, sia per raccontare ai giovani la realtà del porto e del lavoro portuale sia accogliendo un numero significativo di studenti per stage e percorsi di alternanza scuola-lavoro".

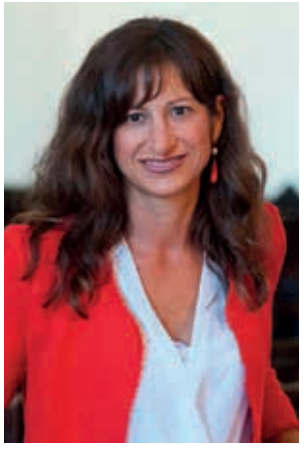
Riccardo Sabadini e Mauro Pepoli, da pochi mesi presidente e ad del Gruppo Sapir

Martini Vittorio
Spedizioni Internazionali
Agenzia Marittima
- Spedizioni internazionali via mare, terra e aria in import ed export
- Operazioni doganali in import ed export
- Imbarchi, sbarchi, sollevamenti in genere
- Trasporti nazionali e internazionali di merce in container e rinfuse
- Deposito merci
- Project cargo, Offshore
- Pratiche e consulenze doganali
Via G. Antonio Zani, 15 - Torre C
48122 Ravenna (Ra) - Italy
tel. ++39 544 531555
fax ++39 544 531864
info@martinivittorio.it

MARiANi
LIFESTYLE
di tutto...di più
Caffetteria · Panineria · Gelateria
Osteria Tipica Romagnola
Birreria · Pizzeria · Hamburger
Cocktails Bar · Dj set e Live Music
Sala Cinematografica
Via Ponte Marino 19 · Ravenna Centro
Tel. 0544.215206
www.mariani-ravenna.it · info@mariani-ravenna.it

... millions of miles in a sea of experience!
Agmar
Shipagents
Via Magazzini Anteriori, 27
48122 Ravenna (Italy)
Tel. +39 0544 422733
Fax +39 0544 421588
www.agmarravenna.it
agmarsnc@agmarravenna.it
agmar@agmarravenna.it

Cinzia Valbonesi e Gianni Bessi, interrogazioni in Comune e in Regione



Ufficio delle Dogane, perdura la carenza di organico

Le Rsu Dogane di Ravenna, tramite un documento unitario siglato con le organizzazioni sindacali Cgil e Uil, hanno richiesto "l'apertura di un tavolo urgente di concertazione regionale dedicato alla questione della carenza strutturale, grave e perdurante, dell'Ufficio delle Dogane".
Un documento spiega che "l'attuale indice di copertura dell'Ufficio - personale effettivo in servizio/dotazione organica - si attesta, sfavorevolmente per l'Ufficio delle Dogane, ad una percentuale prossima al 78% per fine 2016 e prospetticamente del 75% per il prossimo anno, contro una media interregionale sensibilmente più alta.
Questa criticità ha un impatto reale sul benessere del personale della struttura e rischia, nonostante fgli sforzi dei lavoratori, di compromettere la stessa efficacia dell'azione amministrativa".
Si lamenta "il mancato riconoscimento delle peculiarità dello scalo di Ravenna, dei servizi che le tipologie merceologiche e di traffico comportano, delle difficoltà strutturali e logistiche connesse oltre alle direttive incomplete e spesso contradditorie e infine una grave e preoccupante carenza di organico".
Questi problemi sono ripresi dal consigliere comunale Pd, Cinzia Valbonesi, in un ordine del giorno che, firmato anche da Giannantonio Mingozzi (Pri) e Gianluca Rambelli (Sinistra per Ravenna) è stato presentato in Consiglio comunale e approvato.
L'odg invita il sindaco Michele De Pascale ad attivarsi presso la Regione Emilia-Romagna e il Governo, facendosi parte diligente presso i competenti Enti "affinché vengano adottati tutti gli interventi necessari a rimuovere le criticità sollevate dalle RSU dell'Agenzia delle Dogane di Ravenna e citate sigle sindacali, nei termini su esposti, con particolare attenzione a:
- Adeguare l'organico dell'Agenzia delle Dogane di Ravenna che comunque risulta sottodimensionato rispetto agli standard che devono essere presi in considerazione in maniera proporzionata al costante aumento dei traffici commerciali, degli impegni istituzionali e dei servizi che fanno capo all'Amministrazione Doganale;
- Colmare le lacune organizzative, in considerazione dell'unicità strutturale del porto di Ravenna e della varietà di categorie merceologiche trattate;
- Fare chiarezza sulle attività "Istituzionalmente obbligatorie" che devono fare capo alla competenza dell'Agenzia delle Dogane in un contesto dove spesso ci sono dubbi e lacune interpretative;
- Favorire l'implementazione di linee guida organiche e concertate con i lavoratori atte a scongiurare l'incertezza dell'interpretazione di norme e procedure che possano portare a disomogeneità di prassi a scapito dell'Utenza portuale di Ravenna.
Si chiede al Sindaco di riferire al più presto al Consiglio Comunale circa l'esito delle azioni che riterrà di intraprendere in risposta al presente ordine del giorno".
Sullo stesso argomento il consigliere regionale Pd Gianni Bessi ha presentato un'interrogazione anche in Regione.
"Questo stato di disagio che si trascina da tempo, rischia di ripercuotersi in modo negativo e significativo sui traffici del Porto di Ravenna e di conseguenza sull'economia regionale - sono le considerazioni di Bessi -. È evidente il rischio di inficiare così lo sforzo complessivo che la comunità portuale sta facendo per la ripresa e il rilancio commerciale del settore".
"In Consiglio comunale a Ravenna è stato presentato un ordine del giorno col quale si chiede alla Regione Emilia-Romagna e al Governo di agire per colmare la perdurante e strutturale carenza di organico e le lacune organizzative, tenendo conto della particolarità e complessità di alcune attività tipiche della realtà portuale di Ravenna e non riscontrabili in tutti gli Uffici dell'Agenzia delle Dogane Emilia-Romagna e Marche - riporta Bessi -.
Nello stesso documento si chiede anche di fare chiarezza sulla definizione delle attività istituzionalmente obbligatorie delle Dogane di Ravenna, oltre a favorire l'implementazione di linee guida organiche e concertate con i lavoratori per scongiurare l'incertezza dell'interpretazione di norme e procedure che possano portare a disomogeneità di prassi a scapito dell'utenza portuale ravennate".
"Riporto le sollecitazioni che giungono dal Consiglio comunale di Ravenna in Regione e con un'interrogazione - dice ancora il consigliere Pd Bessi - mi rivolgo alla Giunta per sapere quali siano le azioni che intende intraprendere, ovviamente nell'ambito delle competenze che le spettano, per rimuovere le criticità sollevate dal Comune e dalle Rsu dell'Agenzia delle Dogane di Ravenna e delle organizzazioni sindacali".

CSR CONTAINER SERVICE RAVENNA srl
Via Classicana n.105 - 48122 RAVENNA
Tel. 0544 436565 - Fax 0544 436700
www.containerserviceravenna.com
csr@csr-ravenna.191.it

PORT INFORMER AVVISATORE MARITTIMO
AVVISATORE MARITTIMO s.r.l.
Porto di Ravenna
V.le F. Rismondo, 6 - 48122 Marina di Ravenna (Ra)
Tel. 0544 531336 - 530986 - Fax 0544 531375
avvisatore@avvisatoremarittimo.ra.it

MAC PORT macchine operatrici portuali
agente LIEBHERR gru mobili portuali per l'Italia
Dal 1987 al servizio dei porti in Italia ed all'estero.
Mac Port Srl - Via F.Fiorenzi,1 - 48122 Ravenna - Tel.0544 684069
Web: www.macport.it - Email: macport@macport.it

CNA Fita a fianco degli autotrasportatori contro il cartello illecito dei costruttori

Prosegue l'azione per il risarcimento danni

CNA FITA è al fianco degli autotrasportatori nella richiesta di risarcimento dei danni causati dal cartello illecito costituito dai costruttori di camion e sanzionato dalla commissione europea.

"Per quanto riguarda il rischio di soccombenza – commenta lo studio legale Scoccini incaricato di seguire l'azione collettiva in un articolo pubblicato da 'Uomini e Trasporti' - dopo aver premesso che l'esistenza del cartello deve considerarsi definitivamente accertata almeno per Mna, Daf, Iveco, Volvo Renault e Daimler Mercedes e che, quindi, il giudizio verterà sul risarcimento del danno, come già detto più volte in caso di soccombenza tutte le spese saranno a carico della società e nulla sarà dovuto dagli aderenti all'azione. Quanto ad azioni legali ritorsive da parte delle case costruttrici non vedo quale diritto esse possano azionare contro gli autotrasportatori, che stanno agendo per ottenere il risarcimento dei danni subiti come la stessa Commissione europea esorta nel suo comunicato stampa (http://europa.eu/rapid/press-release_IP-16-2582_it.htm).

Qualora, poi, le case costruttrici concertassero delle ritorsioni commerciali, rischierebbero una nuova sanzione dalla Commissione europea.

A questo proposito, l'adesione all'azione collettiva garantisce una maggiore protezione degli autotrasportatori da possibili ritorsioni. In primo luogo perché l'autotrasportatore non si espone individualmente, in secondo luogo perché la CNA Fita vigilerà e denuncerà con forza eventuali nuovi comportamenti illeciti delle case costruttrici.

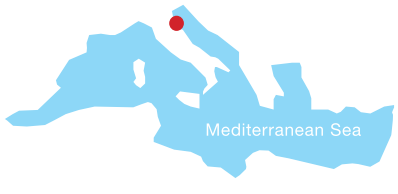
Penso possa essere utile spunto anche un articolo recentemente comparso sull'agenzia stampa Reuters, in cui un fondo di investimento che finanzierà azioni come quella promossa da CNA Fita stima il danno medio per camion in € 10.500".

SERS Srl

SOCIETÀ ESERCIZIO RIMORCHI E SALVATAGGI

Gesmar Spa/SERS Srl
Amministrazione
Via Di Roma, 47 • 48121 Ravenna
Tel. +39 0544 39719 • Fax +39 0544 33594
Email: info@gruppogesmar.com • gruppogesmar@pec.it
Skype: gesmar_group • www.gruppogesmar.com

Ravenna: the fastest link to East Med and beyond.



Terminal Container Ravenna (TCR)
Strategic Gateway in the Adriatic Sea.

Competitiveness through experience and tradition.

- ONE stop shop, Value Added Services.
- The perfect supply chain center for perishable cargoes.
- Relax! we deliver your products to market.
- Building the future: CONCRETE.

SAPIR

www.contshipitalia.com

ONE FLAG TEAM SOUL · contship italia group

I porti, e quindi anche quello di Ravenna, sono considerati siti sensibili dal punto di vista della sicurezza. Quello di Ravenna, in particolare, lavorando molto con i paesi mediorientali dove la situazione è spesso critica, richiede particolare attenzione. Cosa può fare la cyber security da questo punto di vista?

Il presidente dell'Itway parla della sicurezza fisica e informatica nello scalo

Lo abbiamo chiesto ad Andrea Farina, presidente di Itway, azienda ravennate quotata in Borsa.

"Con una gestione centralizzata della Cybersecurity si possono fare diverse cose. Sapendo in anticipo chi arriva si possono attivare procedure di Early Warning e digital Survellaince che possono aggiungere controlli. Da un po' di tempo le attività illecite usano canali di comunicazione che non sono nel web 'visibile' a tutti, ma utilizzano strumenti che viaggiano nel dark web o deep web. Un porto è una infrastruttura definita 'critica' per un Paese, Ravenna è uno dei più importanti porti italiani. Ravenna è il sito ideale per diventare un dei CERT nazionali, un sito dove sono attivi uomini e sistemi Informatici e di telecomunicazione, 24 ore per 365 giorni all'anno, a protezione digitale del nostro Paese".

Non c'è solo il problema della sicurezza fisica dello scalo, ma anche la tutela dei dati. Cosa si può fare in questo ambito?

"Vero, ma anche la sicurezza fisica, come ad esempio gli innovativi sistemi di analisi video e audio intelligenti, sicuramente aggiungono sicurezza reale e non solo percepita, ma anche questi alla stregua dei dati alfanumerici sono dati che vanno tutelati. La sicurezza digitale informatica fa tutto questo, creando muri di protezione virtuali, guardiani agli accessi alla città virtuale e polizia interna che verifica che non vi siano 'traditori' che vendono informazioni al nemico, inoltre i servizi di intelligence che preventivamente proteggono e sventano eventuali attentati digitali. Ho usato metafore per fare comprendere la complessità che viene gestita dalla cybersecurity".

Itway ha dato vita a Cerbero, che si occupa di servizi di sicurezza informatica gestita, per il quale è prevista nei prossimi tre anni una crescita nei ricavi ricorrenti pari a 5 milioni di euro. Cos'è nel dettaglio Cerbero e cosa motiva la forte crescita prevista in pochi anni?

"Cerbero Cyber Security Services, consente di attivare tutte le protezioni e contromisure che ho sopra descritto. Enti e aziende attraverso i loro esperti in sicurezza informatica si sono rese conto e sono sempre di più consapevoli che la frequenza degli attacchi informatici - milioni al minuto - e la sempre più crescente complessità di attacco, rendono le loro infrastrutture sempre più fragili ed occorre allearsi con esperti che costantemente, con i loro sistemi, prodotti e consulenti combattono 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno questa guerra cibernetica per numerose aziende ed enti. Questo è il classico caso in cui l'unione fa la forza! Quello che respingi per l'azienda 'A' lo replichi per tutte le altre che stai seguendo, attivando una profonda resilienza".

La tutela dei dati è oggi una priorità per le aziende. Quanto ritiene che crescerà questo mercato?

"Le previsioni di crescita sono di circa il 9 % all'anno, nei prossimi 5 anni".

Questa attività di security è appannaggio solo dei grandi gruppi, o è utile e accessibile anche alle piccole società?

"I grandi gruppi sono i primi che ne sentono la necessità a causa dei danni milionari che un attacco può causare in poche ore. Ma anche le piccole aziende o i professionisti devono proteggersi, i danni potenziali sono comunque importanti nell'ordine di decine di migliaia di euro; Si pensi al furto di un progetto d'ingegneria del valore di 20-50 mila euro, i progetti sono tutti in formato digitale e il furto digitale da parte di un hacker non è una ipotesi aleatoria".

Andrea Farina: "Ravenna porto ideale per ospitare un sistema di protezione digitale nazionale"

Romagna Acque Società delle Fonti
GOCCIA DOPO GOCCIA

PIAZZA DEL LAVORO, 35 - 47122 FORLÌ FC
Tel. 0543 38411- Telefax 0543 38400
www.romagnacque.it

porto di ravenna
› mistral ‹

Direttore responsabile
Lorenzo Tazzari

Editore e proprietario
Mistral Comunicazione Globale s.a.s.
di M. Vittoria Venturelli & C.
Via Ercolana, 27 - Ravenna

Fotocomposizione e stampa
FullPrint - Ravenna

Traduzioni/Translations
Language Service Ravenna

Chiuso il 19-12-2016

Reg. Trib di Ravenna n. 1401
dell'26/11/2012 R.N.S. n. 5381

La forza del Gruppo Consar è il risultato di una lunga storia:
una storia di passione e di avventura,
una storia di uomini, di investimenti,
di qualificazione e rinnovamento.

CERTIFICAZIONE DI ECCELLENZA
UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
BS OHSAS 18001:2007
CERTIQUALITY
SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI
Certificato di Eccellenza n° 147

GRUPPO consar RAVENNA
www.consar.it

CONSAR s.c.c. - Via Vicoli 93 - 48124 Ravenna - Tel. 0544 469111

Il convegno 'Mareterra 2016'. Il nuovo scenario che si delinea con fondali a 12,50 e stagnazione da superare

Legacoop: "Nostre aziende pronte a investire nel porto"

Il convegno promosso da Legacoop Romagna a Palazzo Rasponi 'MareTerra 2016' ha fornito l'occasione al nuovo presidente dell'Autorità di sistema dell'Adriatico centro-settentrionale, Daniele Rossi, per illustrare le prime strategie che intende adottare per rilanciare il porto di Ravenna. L'intervista completa è alle pagine 4 e 5 di questo giornale. Il sindaco Michele De Pascale, sui fondali, ha ribadito un concetto già espresso in occasione della firma del decreto di nomina di Rossi: "Il prossimo anno ci dirà se siamo in grado di fare qualcosa di concreto. Preferisco investimenti in progetti fattibili che inseguire i sogni. Scaveremo compatibilmente con gli strumenti urbanistici e le leggi, creando nuova occupazione e maggiore sicurezza"". Chiaro il riferimento a partire in fretta col progetto a 12,50 metri. E su Largo Trattaroli: "È la futura area di sviluppo del porto".
Di strategie per fare ripartire lo sviluppo del porto si sono occupati anche altri diversi relatori.
Il titolo del documento cardine di 'Mareterra 2016', 'Futuro in Porto: un nuovo inizio per un nuovo sviluppo' dichiara già qual è il tema su cui serve confrontarsi indicando ipotesi di lavoro: "'C'è urgenza – afferma Legacoop - di riprendere gli interventi, dopo lo stallo degli ultimi anni, con progetti che possano mantenere competitivo lo scalo in uno scenario nazionale e internazionale in grande e rapido cambiamento.
I punti critici del porto di Ravenna che il documento di Legacoop Romagna mette in evidenza sono in parte conosciuti: approfondimento e manutenzione dei fondali, realizzazione del nuovo terminal previsto dal 'Progetto hub' (un piano che punta a uno sviluppo coerente del porto e delle attività logistiche retroportuali), a cui se ne aggiungono altri conseguenza dell'evoluzione del settore marittimo. Per citare i più evidenti, l'inadeguatezza dei collegamenti ferroviari e viari, che andrebbero integrati con le direttrici di traffici regionali e internazionali, e l'insufficiente integrazione con i grandi bacini manifatturieri e con le altre piattaforme logistiche della Regione.

Due momenti della mattinata organizzata da Legacoop Romagna a Palazzo Rasponi dedicata al futuro del porto di Ravenna

"Legacoop Romagna - ha spiegato in apertura il direttore Mario Mazzotti - in coerenza con il ruolo di rappresentanza di importanti cooperative che vi trovano la sede naturale di sviluppo della attività, si impegnerà perché il porto continui a rappresentare uno dei volani per il rilancio dell'economia territoriale e regionale, confermandosi polo di attrazione per nuovi investimenti e nuove imprese. Ma perché ciò avvenga, come il nostro documento mette in evidenza, deve migliorare l'efficienza e aumentare le dotazioni infrastrutturali. Così come deve rafforzare i rapporti con i territori e i settori economici principali". Mazzotti aggiunge: "Il progetto di hub portuale potrà essere rilanciato tenendo conto di due esigenze: l'ampliamento degli attori imprenditoriali coinvolti; la capacità di sviluppare un atteggiamento progettuale che consenta di operare da subito. Vanno poi superate, le posizioni aprioristiche e preconcette". Senza dimenticare che alla base di tutto ci sono la manutenzione straordinaria e l'approfondimento dei fondali a 12,50 metri". Mazzotti candida Legacoop ad avere un ruolo attivo negli investimenti nel porto: "Intendiamo mettere in gioco la forza e la competenza delle nostre imprese associate".
Per il ricercatore Salvatore Melluso "il porto di Ravenna è quello che soffre di più l'impatto della crisi e che fa più fatica a riprendersi. Se dal 2013 l'Adriatico cresce più del Tirreno, Ravenna cresce meno dei suoi competitor. Così la crescita delle rinfuse solide, core business del Candiano, in Adriatico non è focalizzata su Ravenna, mentre nei container ha avuto tassi di crescita più bassi". Va decisamente meglio per il project cargo dove le dinamiche sono 'nettamente positive'. Comunque il quadro si descrive con una parola: 'Stagnazione'.

Mareterra premia gli Ormeggiatori

Rudy Gatta, coordinatore di "Mareterra", ha consegnato al Gruppo Ormeggiatori un mosaico contenuto nella basilica di Sant'Apollinare Nuovo raffigurante il porto di Classe.
I marinai del Gruppo: Paolo Sirotti, Roberto Gambi, Arnaldo Bongiovanni, Christian Natali, Alberto Antonelli, Vincenzo Rossano, Giampaolo Guidi e Andrea Armari hanno ricevuto da Legacoop Romagna questo riconoscimento per l'eroismo dimostrato in occasione della tragedia della Gokbel, avvenuta il 28 dicembre del 2014.
"Una data che insieme a un grande dolore ci ha lasciato tanto orgoglio per come sono avvenuti i soccorsi", ha detto Gatta. Gli Ormeggiatori intervennero a bordo delle motobarche EBA, e Sirotti. Alla breve cerimonia di consegna sono intervenuti il presidente di Legacoop Romagna, Guglielmo Russo, il direttore generale, Mario Mazzotti, il presidente di Legacoop Emilia-Romagna, Giovanni Monti, e il presidente della cooperativa Ormeggiatori Mauro Samaritani.

Riconoscimenti al Contrammiraglio Meli e alla memoria a Serafino Ferruzzi

Il Timone d'Oro del Propeller

Doppio consegna per il riconoscimento che ogni anno il Propeller club presieduto dall'avvocato Simone Bassi assegna a una personalità che si è particolarmente messa in luce durante gli ultimi 12 mesi. Nell'accogliente cornice del Palace Hotel di Milano Marittima, sono stati assegnati quest'anno due 'Timoni d'Oro': quello tradizionale al contrammiraglio Giuseppe Meli, comandante della Direzione Marittima e per 9 mesi commissario straordinario dell'Autorità Portuale, mentre per la prima volta è stato attribuito anche il Timone d'Oro alla memoria, andato a Serafino Ferruzzi e ritirato dal figlio Arturo.

Come sempre è stata una serata molto partecipata da tutta la comunità portuale. Presenti il sindaco Michele De Pascale e il neo presidente dell'Autorità di sistema dell'Adriatico centro-settentrionale, Daniele Rossi.

Questa la motivazione del riconoscimento al contrammiraglio Meli: "Efficace simbolo di una Capitaneria di Porto che a Ravenna, come altrove, è sempre stata al fianco degli operatori portuali, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, ma aperta al dialogo costruttivo finalizzato a far sì che le navi entrino, escano e si muovano in sicurezza nel Porto per la crescita dei traffici commerciali".

Questa la motivazione del riconoscimento indirizzato alla memoria di Serafino Ferruzzi:

"Attivo nei Paesi di partenza dei prodotti, crea punti d'imbarco ideando efficaci sistemi logistici con silos, elevatori e chiatte. Al timone di un Impero economico di assoluta fama e consistenza internazionale, creato dal nulla, contando solo sulla sua capacità imprenditoriale privata, ne ha mantenuto il governo da Ravenna, manovrando in mille mari con ingegno e spirito costruttivo.

Ravennate vero. Esempio quanto mai attuale".

Arturo Ferruzzi con Simone Bassi durante la consegna del Timone d'Oro alla memoria a Serafino Ferruzzi.
Sotto: il Contrammiraglio Meli durante la premiazione

TCR festeggia il Natale

Alla serata hanno preso parte i dipendenti e tutta la comunità portuale

Operatori portuali riuniti nella sede del Tcr per lo scambio degli auguri natalizi. Nessuno è voluto mancare: dai servizi tecnico nautici agli agenti marittimi e agli spedizionieri passando per gli uffici pubblici dedicati.

A fare gli onori di casa la presidente Luisa Babini e il direttore Milena Fico.

Una serata di festa che ha riflettuto il clima di socievolezza esistente in Tcr.

"La società dà ottimi risultati - ha detto Babini, rivolta ai dipendenti e collaboratori - grazie allo sforzo di ciascuno, l'impegno fa la differenza nei risultati. Siete il meglio che c'è."

Il presidente di Sapir, Riccardo Sabadini, ha ricordato che il 'matrimonio' tra gli azionisti Sapir e Contship funziona. Qui abbiamo un personale giovane, preparato, motivato, con passione e Sapir garantisce il massimo impegno perché Tcr possa crescere".

Presente il neo presidente dell'Autorità di sistema dell'Adriatico centro settentrionale, Daniele Rossi. "Vengo dal mondo delle aziende - ha commentato - e la realtà del Tcr mi ci riporta. Ci vuole amore e passione per fare le cose bene. L'Autorità di sistema farà quello che potrà per rendere il lavoro più agevole e dare maggiori opportunità per la crescita del TCR e di tutte le imprese portuali".

Presente anche Giuseppe Fumelli, responsabile del management control di Gruppo per Contship, che ha definito il TCR "la spelendida realtà del porto di Ravenna". Per l'ad Fico "gli azionisti Sapir e Contship credono in Tcr e gli investimenti proseguono per fare in modo che il terminal sia pronto alla richiesta dei mercati". Il sales and commercial director di Contship Michael Cashman è stato tra gli ospiti più ricercati dagli operatori portuali.

È uscito l'inserto Focus Cereali. Chi desidera riceverlo può scrivere a:
redazione@portoravennanews.com

ZANINI ANTONIO
IMPRESA EDILE E DI SERVIZI
Via Spilimbergo,164 - Martignacco (UD)
Tel 0432 657320 - Fax 0432 637503
www.zaniniantonio.it

SIMAP s.r.l.
SOCIETÀ SIMAP SRL
servizi ecologici portuali
RINA EMAS RINA
SIMAP s.r.l. - 48122 Ravenna - Via Antico Squero 58
tel. 0544 450848 - fax 0544 689196
info@simapravenna.it

Cordone: "La nave siamo noi!"

A Palazzo Rasponi la tradizionale Cena degli auguri dell'Associazione Agenti marittimi

Palazzo Rasponi ha ospitato la tradizionale Cena degli auguri del'Associazione Agenti marittimi e raccomandatari, presieduta da Carlo Cordone.
Ecco l'intervento di saluto del presidente ai tanti ospiti intervenuti.

Certo, mi rendo conto che non è semplice districarsi tra le varie figure che ruotano attorno all'approdo di una nave: Armatore, Agente Marittimo, Spedizioniere, Doganalista, caricatore, ricevitore, noleggiatore... No, non allarmatevi, non voglio tenere una lezione di Diritto della Navigazione e nulla voglio togliere alle altre professionalità su menzionate, ma in veste di Agente Marittimo e di Presidente dell'Associazione Agenti Marittimi, mi preme rimarcare l'importanza fondamentale del nostro ruolo all'interno dell'economia nazionale e di quella locale.

Per questo motivo prima di terminare il mio ultimo mandato da Presidente, ho voluto, insieme agli stimatissimi colleghi del mio Consiglio Direttivo, richiamare a Ravenna tutti gli Agenti Marittimi Nazionali, organizzando nella nostra città la 68° Assemblea Nazionale degli Agenti Marittimi, che si terrà dal 25 al 27 maggio 2017, in occasione della quale saranno rappresentate ben 500 Agenzie Marittime di cui 36 di Ravenna, che in totale collocano su per giù 5000 dipendenti in tutt'Italia.

Sarà un evento importante con un intenso programma di iniziative che vedrà coinvolti, oltre ai nostri colleghi provenienti da tutti i porti nazionali, anche le massime rappresentanze del Comando Generale delle Capitanerie di Porto, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e, per la prima volta nella storia delle Assemblee Nazionali di Federagenti, ci vedrà condividere il nostro Convegno Pubblico con i rappresentanti del Gruppo Ormeggiatori di tutti i porti italiani, che proprio in quei giorni terranno a Ravenna la loro Assemblea Nazionale. Sarà anche un'occasione per cercare di rinsaldare la frattura che da sempre esiste tra città e porto, utilizzando, come location per i vari eventi, luoghi che fanno parte del patrimonio storico-artistico della nostra meravigliosa Ravenna.

Ma non divaghiamo oltre: chi sono quindi gli Agenti Marittimi? La risposta è qui: LA NAVE SIAMO NOI !!!!!

Certo, perché, noi agiamo in nome e per conto del nostro mandante: Armatore, vettore, noleggiatore, proprietario del carico e, lo voglio dire con un pizzico di presunzione, attorno alla nostra figura ruotano le diverse attività marittimo-portuali legate all'approdo della nave.

La nostra è una professione molto complessa e proprio per questa ragione è disciplinata addirittura da un'apposita legge: la legge 135/77 che ora, dopo 40 anni necessita di un restyling per adeguarla ai macroscopici cambiamenti che da allora ad oggi sono avvenuti a tutti i livelli geografico/politico/economico. Questa legge ha bisogno di essere rivista e aggiornata. Un adeguamento improcrastinabile a cui si sta dedicando con grande impegno e vivacità la nostra Federazione Nazionale con il contributo di tutte le territoriali, incluso la nostra, che dovranno dare quel supporto costruttivo che non viene mai a mancare in sede nazionale per garantire quella professionalità senza la quale, ne sono convinto, non sarebbe pensabile svolgere questa attività. Non ci si può improvvisare agente marittimo.

A Ravenna questa professionalità non manca. La maggior parte delle nostre Agenzie Marittime ha fatto la storia del nostro scalo. Certo, da allora cioè quando molti di noi hanno cominciato la propria attività, i cambiamenti sono stati innumerevoli, ma li stiamo gestendo con grande abilità e con la voglia di migliorare sempre di più il servizio che giornalmente diamo alle navi. Si, è un vero e proprio servizio quello che diamo alle navi ed è per questa ragione che, inevitabilmente, diventiamo "la nave". Nel mondo in cui viviamo, in cui tutto è immediato e repentino, dove la velocità di trasformazione aumenta in maniera esponenziale, è necessario non solo stare al passo, ma addirittura anticipare i tempi: proprio per questo motivo sono orgoglioso del nostro Gruppo Giovani, che vedo crescere con i giusti obiettivi, motivazione e passione, perché nel prossimo futuro la nave saranno loro.

Un'altra cosa che mi preme raccomandare ai nostri giovani è quella di coltivate e non snobbare l'associazionismo, pensando di poter gestire questa difficile professione in maniera autonoma, sia perché il confronto con i colleghi è indispensabile, sia perché per ottenere risultati è necessario fare squadra, oggi più di prima. Posso però dire con molta franchezza che anche in questo i nostri giovani sono più che al passo coi tempi: in questi anni di Presidenza ho potuto constatare quotidianamente che i nostri ragazzi hanno già ben chiaro e fatto proprio questo spirito di essere una grande comunità!

Dove ci sono le navi c'è l'agente marittimo: questo è per ribadire – e non mi stancherò mai di dirlo - che la nostra voce all'interno di un porto e di una politica di strategie portuali ha e deve avere una forte valenza, perché dove non c' è l'agente marittimo, beh, non c' è nemmeno un porto.

Non abbiamo la bacchetta magica, non siamo nemmeno titolati per fare miracoli, ma abbiamo tutte le carte in regola e siamo motivati a dare il nostro contributo, mettendo a disposizione il nostro bagaglio di conoscenze, dato dalla nostra esperienza e professionalità, per far sì che le scelte strategiche che il nuovo Presidente dell'Autorità di Sistema dovrà prendere per il ns. Porto seguano la giusta rotta, ben indicata da questi due fari:

- un sistema che garantisca costantemente il mantenimento dei fondali;
- l'attuazione delle opere di approfondimento necessarie a garantire la competitività del nostro scalo.

Siamo fiduciosi nelle capacità e nell'impegno del neo Presidente della Autorità di Sistema, appena nominato, al quale voglio confermare, sin da ora, la nostra piena collaborazione come anche a tutti gli enti e uffici con cui ci rapportiamo e che voglio ringraziare sentitamente per la presenza alla nostra annuale cena per lo scambio degli auguri natalizi.

Ringrazio il Presidente della Camera di Commercio, dott. Natalino Gigante, in particolare la Capitaneria di Porto, questa sera qui ampiamente rappresentata, il Contrammiraglio Giuseppe Meli, insignito dal Propeller Club del Timone d'oro e mi è quindi gradita questa occasione per formulare, a nome dell'associazione che rappresento, le più vive congratulazioni per l'ambito riconoscimento, il nuovo Presidente dell'Autorità di Sistema, Daniele Rossi che, nonostante gli innumerevoli impegni in capo alla recente nomina, non ha voluto mancare a questo nostro incontro.

Ringrazio inoltre tutte le rappresentanze presenti: Guardia di Finanza, Polizia di frontiera, servizi tecnico nautici, compagnia portuale, associazioni portuali e tutti i nostri cari associati. Un ringraziamento speciale al nostro caro amico Padre Pietro Gandolfi - Direttore di Stella Maris - per la sua encomiabile opera che, anche se non sempre sotto i riflettori, porta avanti quotidianamente prodigandosi per i tanti marittimi che transitano nel ns. porto.

Infine, ma non per ordine di importanza un sentito ringraziamento al mio Vice Presidente e a tutto il Consiglio Direttivo, con i quali ho serenamente condiviso questi anni di mandato, per l'impegno e la disponibilità prestata a favore dell'attività dell' Associazione e che mi dovranno sostenere ancora un po', insieme alla mia segreteria, in quest'ultima impresa che sarà l' Assemblea Nazionale .

Aspettando di ritrovarci tutti a maggio per il Grande Evento, godiamoci intanto questa splendida serata e con l'augurio sincero di Buon Natale a tutti voi e alle vostre famiglie vi voglio salutare con stima e affetto e …non dimenticate…la nave siamo noi.

Spedizionieri, Migliorelli e Cricca confermati ai vertici. Scambio degli auguri e presentazione del nuovo consiglio

Migliorelli: "Pronti a confrontarci sulle future iniziative portuali"

Il mondo portuale si è ritrovato per l'aperitivo degli Spedizionieri: un'occasione per fare un bilancio dell'anno che si sta concludendo

Associati dell'Arsi sono presenti nel cda di Fedespedi, nella giunta di Confetra, presiedono l'Unione utenti e la Commissione porto della CdC

Lo scambio degli auguri natalizi è stata l'occasione per i nuovi vertici, recentemente eletti, dell'Associazione ravennate degli spedizionieri, per presentarsi pubblicamente.

Marco Migliorelli e Sandra Cricca sono stati confermati nei ruoli di presidente e vice presidente dell'Arsi, importante realtà associativa locale che annovera 32 aziende che si occupano di logistica in ambito nazionale ed internazionale, anche con soluzioni integrate, con un numero complessivo di 320 dipendenti: il comparto si colloca tra i primissimi posti delle realtà produttive del territorio ravennate e i servizi logistici forniti dalle aziende interessano la totalità delle merci che transitano in import ed export attraverso il porto di Ravenna.

Oggi, associati dell'ARSI fanno parte del consiglio di amministrazione di Fedespedi e della giunta di Confetra; presiedono L'Unione utenti del porto di Ravenna, sono membri effettivi della Commissione Marittima e della Commissione Legale di Fedespedi e presiedono la Commissione Porto della Camera di commercio di Ravenna.

L' Arsi è pertanto una componente fondamentale del sistema logistico italiano e riferimento essenziale delle attività portuali ravennati.

Migliorelli ha ripercorso brevemente le attività svolte e gli argomenti trattati durante l'anno.

"Ribadisco al presidente appena nominato della nostra Autorità di sistema, Daniele Rossi – ha detto Migliorelli – il mio apprezzamento per l'espressione che ha usato di 'condivisione' nel contesto delle future iniziative portuali. L'espressione presuppone un coinvolgimento nelle scelte strategiche per il futuro del porto di Ravenna, al quale noi operatori della logistica non ci sottraiamo, perché viviamo da tempo importanti problematiche in termini di dragaggi, collegamenti stradali e ferroviari, modalità di funzionamento del sistema, che mettono a rischio i traffici e la crescita anche del nostro porto. Le nostre aziende sono state capaci, nonostante queste difficoltà e in un contesto in cui la competizione si gioca a tutti i livelli, di garantire i servizi richiesti dal sistema manifatturiero e distributivo, assicurando gli standard necessari per poter operare con successo sul mercato globale. È necessario guardare al futuro che è 'l'unico tempo che ci appartiene', facendo tesoro delle nostre esperienze logistiche articolate e diversificate nelle modalità".

I rappresentanti dell'Arsi per il prossimo biennio sono: Marco Migliorelli (Margest), Sandra Cricca (Sfacs); Danilo Belletti (Eurofor), Barbara Bongiovanni (Speditrans), Carlo Facchini (Olympia), Pietro Luciani (Casadei & Ghinassi), Alessandra Riparbelli (Riparbelli & C.).

I nuovi consiglieri hanno eletto alla unanimità presidente Marco Migliorelli e vice presidente Sandra Cricca, riconfermandoli nelle cariche assunte nei quattro anni precedenti.

Nel Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti sono stati poi eletti Roberto Veliati (Setrasped), Claudia Agrioli (Sagem) e Massimo Bagagli (Maritime Service). Il Collegio dei Probiviri è composto da Oriano Visani (Ancora), Riccardo Martini (Tramaco), Roberto Busetti (Siam), Davide Proia (Export Coop) e Claudio Chiarini (Marisped).

RAVENNA (48122)
Via Gradenigo 6
Tel. +39.0544.423363
Fax +39.0544.420057

LUGO (48022)
Via Dogana 9
Tel. +39.0545.31840
Fax +39.0545.27039

exportcoop
international forwarding services

Il mercato è il mondo.
Operazioni Import/Export

www.exportcoop.com

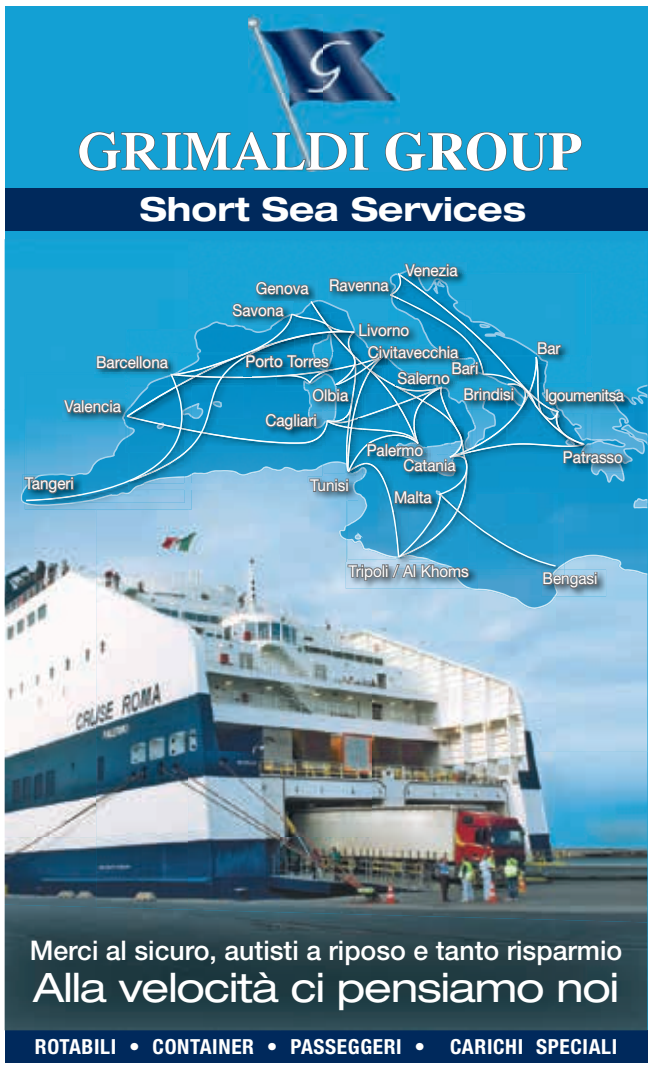
Scambio degli Auspici di fine anno per i goliardi del Capo Pescatore Pino

'Libagioni piscatorie' e buon rum, il Fishing Club saluta il 2016

L'indomabile gruppo di goliardi del Ravenna Port Fishing Club si è riunito presso la Casa della Sapir per lo scambio degli Auspici di fine anno in occasione delle celebrazioni per il decennale della costituzione formale dell'Associazione, che operava peraltro già da diverso tempo in via spontanea.
Pressoché al gran completo, gli audaci Pescatori, guidati dal Capo Pescatore Pino, tra il fragore di tante risate, si sono dati a libagioni a base di leccornie di pesce prodotte dallo Chef Pescatore Roberto, sapientemente innaffiate da prezioso nettare. Per chiudere non potevano mancare i dolci prodotti dalle amorevoli consorti, tra i quali spiccava more solito la "tenerina" della preziosa metà del Pescatore Fabrizio che, con enorme soddisfazione del Pescatore Simone, ben si abbinava ai vari rum tratti in loco per la bisogna.
I Pescatori Giuliano, Davide, Daniele e Simone già hanno incominciato le ingenti spese invernali di approvvigionamento di materiale alieutico proveniente da terre e mari lontani ed hanno così illustrato ai miscredenti tradizionalisti le moderne tecniche piscatorie cercando inutilmente proseliti.
La stagione estiva di pesca 2017 è ancora lontana; il freddo e la nebbia però non raffreddano i cuori di questo bel gruppo di amici.

EVENTI

"La sedia nell'acqua", scritto con Antonio Lenzi

Presentato alla Libreria Feltrinelli il libro di Franco Poggiali e Antonio Lenzi *La sedia nell'acqua* (ed. Fernandel).
Dopo il libro fotografico dedicato ai casali della campagna ravennate (2002), Poggiali ha scritto nel 2006, con Bianca Rosa Bellomo, *Una cartolina, una storia.* Nel 2014 arriva alle stampe il primo romanzo, anche in questo caso scritto a quattro mani, questa volta con Luigi Barone. Da dicembre è in libreria *La sedia nell'acqua*, scritto con Antonio Lenzi, con la puntuale prefazione di Franco Gàbici.
"Perché scrivere un romanzo giallo?" si chiede Poggiali nella presentazione del libro. "I motivi potrebbero essere tanti. Forse la passione per l'imprevedibile, forse il piacere per i colpi di scena…Forse la continua ricerca di ciò che non è palese, il vedere ciò che gli altri non vedono, sentire ciò che gli altri non sentono, valutare ciò che gli altri non valutano…".
Un'unica anticipazione: il protagonista è un avvocato marittimista…sarà lui a rimetterci la vita e a tratteggiare la trama del libro.

Franco Poggiali alla Feltrinelli ha presentato la sua ultima fatica letteraria